

La diffusione della cultura della sicurezza in Trenitalia – Leadership orientata alla sicurezza

Marco Caposciutti – Trenitalia Direzione Tecnica

Coinvolgimento del personale e dei loro rappresentanti a tutti i livelli

Per Trenitalia la sicurezza dell'esercizio ferroviario rappresenta il fondamento vincolante e fondamentale in tutte le sue attività e, quindi, un'area strategica per lo sviluppo del proprio business.

Il modello organizzativo adottato prevede il coinvolgimento, la consultazione e la comunicazione nei confronti di tutto il personale coinvolto (fig. 1), ai vari livelli organizzativi, nella definizione, applicazione e diffusione del Sistema Integrato di Gestione Sicurezza e Qualità (SIGSQ) per garantire la sicurezza a viaggiatori, al personale e a terzi, nonché alle cose e all'ambiente.

A tal fine, sono stati definiti i processi per il coinvolgimento delle risorse, le modalità di comunicazione degli aspetti di sicurezza di esercizio verso tutto il personale interessato, nonché le attività per la consultazione del personale e dei relativi rappresentanti, affinché questi possano definire, proporre ed esaminare aspetti legati alla sicurezza di esercizio delle procedure operative che favoriscano anche i ritorni di informazione sulle azioni intraprese.



Fig. 1 – Personale di Trenitalia (Fondazione FS)

Ai sensi del Regolamento 1158, per rappresentanti del personale si intendono gli Istruttori/Esaminatori per il personale e i Responsabili delle risorse che svolgono ruoli con impatto sulla sicurezza.

Area tematica Sicurezza di Esercizio sul Portale aziendale Linea Diretta

Una prima modalità di coinvolgimento del personale si concretizza sull'area tematica Sicurezza di Esercizio, dedicata e aperta a tutto il personale di Trenitalia, sul Portale aziendale Linea Diretta, dove

sono pubblicati gli aggiornamenti normativi e la documentazione del SIGSQ relativa alla Sicurezza di Esercizio. Sono, inoltre, disponibili tutti gli articoli della rubrica Safety News (fig. 2), già pubblicati sulla rivista di settore “La Tecnica Professionale”, che costituiscono supporto informativo/didattico sul quadro normativo di Trenitalia.



Fig. 2 – Rubrica “Safety News” della rivista “La Tecnica Professionale”

Partecipazione degli scenari normativi e delle relative procedure operative di sicurezza di esercizio

È promossa la partecipazione degli scenari normativi e delle relative procedure operative di sicurezza di esercizio, sia in assenza che in presenza di modifiche che possano impattare sull’operatività del personale e sull’organizzazione del lavoro, la partecipazione di rappresentanti delle strutture aziendali preposte alla gestione delle risorse umane e organizzazione agli incontri e alle attività del “Team di Programma Riordino Normativo”, istituito in ottemperanza alla Direttiva ANSF 1/2012 e al Decreto ANSF 4/2012, con la finalità di tenere informati sugli scenari normativi i rappresentanti dei lavoratori recependone eventuali istanze da trattare durante le riunioni del Riordino Normativo; in occasione di modifiche, in linea con quanto previsto nella Comunicazione Organizzativa per il Certificato di Sicurezza (COCS) 23/DT r.v., sono previsti l’informazione e il coinvolgimento con i rappresentanti dei lavoratori, attraverso le risorse umane, per l’esame e lo sviluppo degli aspetti legati alla sicurezza delle procedure operative contenenti le misure di mitigazione e controllo dei rischi di sicurezza di esercizio individuate dalla Commissione di Valutazione dei Rischi.

Incontri di formazione/informazione sulla Sicurezza di esercizio

Per quanto riguarda incontri di formazione/informazione sulla Sicurezza di esercizio, viene effettuato un processo di informazione e di diffusione “a cascata” dei contenuti del sistema e delle attività da svolgere rivolto a tutti gli interlocutori interessati, a tutti i livelli del sistema, mediante il coinvolgimento da parte di Direzione Tecnica – Sicurezza di Esercizio e Sistema Integrato Ambiente, Qualità, Salute, Sicurezza del Lavoro (DT/SESIAQSSL) *in primis* dei Responsabili Sistema Integrato Gestione Sicurezza, Qualità ed Energia (SIGSQE) e, tramite questi, delle figure del Sistema di Gestione Sicurezza di Esercizio (SGSE) di base. L’attività viene svolta attraverso incontri periodici (fig. 3) nel corso dei quali sono trattati, in particolare, i temi che costituiscono aggiornamenti al sistema, eventuali criticità rilevate o potenziali, proposte di miglioramento. Il processo è descritto nella procedura “Qualificazione del Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza di Esercizio (R-SGSE) e formazione dei responsabili SGSE Divisionali e di Base” (COCS 50/DT r.v.). Sono, inoltre, pianificate campagne di formazione/informazione ai vari livelli organizzativi finalizzate anche a favorire il deployment degli obiettivi di sicurezza nell’ambito delle realtà divisionali. Tali attività sono strutturate e programmate secondo progetti del Piano annuale della Sicurezza di Esercizio.



Fig. 3 - La prima Convention della Sicurezza di Esercizio Trenitalia all’Auditorium di Villa Patrizi, Sede Centrale di FS Italiane, Roma (Angelo Langella)

I resoconti delle riunioni del Team di Riordino Normativo

I resoconti delle riunioni del Team di Riordino Normativo sono estesi a tutti gli istruttori/esaminatori e i resoconti delle riunioni DT/SESIAQSSL con gli SGSE di Base sono estesi, a cascata, ai Responsabili delle risorse che svolgono ruoli con impatto sulla sicurezza. Tali argomenti sono partecipati dai rappresentanti dei lavoratori ai lavoratori stessi nei momenti di contatto (per Istruttori: scorte, aggiornamento; per Responsabili: riunioni di Struttura), con tracciatura delle segnalazioni/ritorni dei lavoratori. Una sintesi di dette segnalazioni viene raccolta dalle strutture centrali di riferimento e inviate a DT/SESIAQSSL.

Servizio di FAQ

Ai principali quesiti di carattere normativo di sicurezza di esercizio con effetti sull'operatività del personale viene data risposta attraverso un servizio di FAQ, inviate dalla casella di posta elettronica Normativa Esercizio e pubblicate sull'Area Tematica Sicurezza di Esercizio del portale aziendale.

Segnalazioni/richieste di chiarimento/proposte di modifica

La raccolta delle segnalazioni/richieste di chiarimento/proposte di modifica da parte di tutto il personale, in particolare del personale che svolge attività di sicurezza di esercizio, avviene attraverso:

- i contatti personale-istruttore tramite gli istruttori e da questi, per il tramite dei Responsabili Linea Qualità/Referente Unico Formazione, alle SPTD e, ove necessario, ai responsabili centrali di settore di DT;
- raccolta segnalazioni/richieste di chiarimento/proposte di modifica tramite i Referenti d'Organo e Capi Impianto che devono essere elaborate dai Presidi Professionali Divisionali (PPD) e ove necessario dal Presidio Professionale Centrale (PPC);
- raccolta segnalazioni/richieste di chiarimento/proposte di modifica tramite gli SGSE di Base che saranno elaborate nel ciclo di miglioramento o nei riesami di Divisione/DT e Aziendale.

Servizio di Newsletter Sicurezza di Esercizio

Trenitalia ha, inoltre, istituito il servizio di Newsletter Sicurezza di Esercizio, appositamente creato per coinvolgere il personale e fornire approfondimenti su temi specifici, diffondere aggiornamenti relativi al contesto normativo di riferimento, europeo e nazionale, fornendo una panoramica di elementi utili per tutti coloro che quotidianamente, ai vari livelli organizzativi, sono chiamati a mettere in atto, in modo diretto o indiretto, attività attinenti alla sicurezza di esercizio. Alla Newsletter è collegata una casella di posta elettronica dedicata per richieste di chiarimento/approfondimento sui temi del SGSE.

Check list degli audit

Infine, nelle check list degli audit di sicurezza di esercizio di cui alla COCS 6/DT r.v. sono presenti specifici campi dedicati alle segnalazioni del personale contattato in sede di audit.

Il primo Workshop Sicurezza in Trenitalia

Per favorire la diffusione della cultura della sicurezza al proprio interno Trenitalia, nell'ottica di una sempre maggiore sensibilizzazione e del coinvolgimento attivo di tutte le persone interessate, il 22 marzo scorso, presso la Sala Ala Mazzoniana della Stazione di Roma Termini, si è tenuto il primo "Workshop Sicurezza in Trenitalia" (fig. 4), fortemente voluto dai Vertici aziendali, e rivolto a tutti i Datori di Lavoro e ai Responsabili/Referenti - per un totale di oltre 250 persone - che a vario titolo si occupano di Sicurezza nelle varie accezioni (Sicurezza di Esercizio, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Sicurezza Ambientale) in seno alla più grande Impresa Ferroviaria italiana.



Fig. 4 - La “locandina” del Workshop Sicurezza in Trenitalia del 22 marzo scorso

In tale occasione è stato tra l'altro delineato il contesto in cui Trenitalia oggi opera, sottolineando in particolare che l'ingresso di capitale estero nel sistema azionario dell'importante Competitor che corre sui binari italiani, va visto come un significativo indicatore di come il nostro Paese sia all'avanguardia nello sviluppo del libero mercato del trasporto ferroviario. E un clima competitivo ha di conseguenza bisogno di vedere assicurata la Sicurezza ai massimi livelli (fig. 5).

È stato introdotto il tema di una innovativa “vision” sistemica, che assume la “Sicurezza come fondamento del business”.

Va evidenziata l'importanza che assume il concetto di “Cultura della Sicurezza” in Trenitalia. Tale concetto richiama non solo processi, procedure e tecnologia, ma anche risvolti legati al fattore umano come comportamenti quotidiani, modalità di percepire, rappresentare e gestire il rischio in azienda. La sicurezza crea benessere, il benessere crea produttività: ecco l'essenza del messaggio “Sicurezza fondamento del Business”. Come si sviluppa la “Cultura della Sicurezza”? Con la formazione e la sensibilizzazione delle persone, certo, ma in primis con la leadership e l'esempio da parte dei Capi. E come si misura la “Cultura della Sicurezza”? Col rilevamento del grado di spontaneità dell'adozione di comportamenti corretti.



Fig. 5 - La tavola rotonda moderata dall'Ing. Orazio Iacono, AD Trenitalia; seduti, da sinistra a destra: l'Ing. Ester Rotoli (INAIL), l'Ing. Fabio Croccolo (DIGIFEMA), il Dr. Filippo Trifiletti (ACCREDIA), l'Ing. Amedeo Gargiulo (ANSF) (Claudio Migliorini)